

Perché gli italiani sappiano  
la verità sull'andamento  
della crisi del governo  
**DIFFONDETE L'UNITÀ**

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXVI - NUOVA SERIE - N. 42



MERCOLEDÌ 11 FEBBRAIO 1959

## Sciopero generale dei metallurgici milanesi

### Anche al Nord la crisi economica

Continua l'occupazione della «Pracchi» - Minacce di licenziamenti anche a Torino - Domani scioperi generali a Civitavecchia per le «M.C.M.» e a Salerno per le «M.C.M.»

Si allarga e rafforza in tutta Italia, da Milano a Torino, a Civitavecchia e a Salerno la lotta contro la crisi economica e i licenziamenti che colpiscono sempre più duramente i lavoratori.

\* Domani, dalle 12 sino al termine dell'orario di lavoro, i metallurgici milanesi interverranno nelle braccia in segno di solidarietà con i 250 licenziati della Pracchi che da lunedì notte occupano la fabbrica. Con questa grande manifestazione i 120.000 metallurgici milanesi vogliono non soltanto ottenere il ritiro dei licenziamenti alla Pracchi ma anche di quelli effettuati alla Vandoni, alla Motomeccanica ed in altre numerose aziende milanesi e chiedere lo sviluppo dell'occupazione e l'aumento dei salari.

Ancora ieri alla Motomeccanica, una delle grandi fabbriche IRI di Milano, centinaia di lavoratori hanno manifestato contro alcuni licenziamenti intimati dalla direzione e non

#### IL PUNTO

ostante che in numerosi reparti la mano d'opera sia insufficiente.

\* Da Torino gravi notizie sono state rese note in merito alla situazione esistente in due grandi aziende: la Vetrocke e la Viberti. La Montecatini, cui la Fiat ha recentemente ceduto la Vetrocke, avrebbe infatti deciso di «smobilitare» la direzione generale di Torino licenziando i 200 impiegati. Questa decisione si collegherebbe a quella di rafforzare, rispetto alle altre, la produzione degli azotati della Vetrocke per fare una più efficiente concorrenza all'ENI.

\* Anche la Viberti avrebbe deciso di licenziare un rilevante numero di operai nei prossimi giorni. Il provvedimento verrebbe giustificato dalla flessione nella vendita dei rimorchi, che costituiscono la sua produzione principale, derivan-

te dalle disposizioni contenute nel nuovo codice della strada.

\* Domani tutte le categorie della provincia di Salerno sciopereranno compatte.

L'azione è stata confermata dopo la rottura delle trattative per le M.C.M. avvenute ieri a Napoli. Anche a Salerno la situazione delle M.C.M. non è che l'episodio culminante di una crisi che colpisce piccole e medie industrie, piccole e medie industrie, piccole e medie industrie.

\* Anche Civitavecchia domani si fermerà per impedire che la prepotenza del monopolio dell'Italcementi debba prevalere sul buon diritto dei 68 lavoratori arbitrariamente licenziati.

Lottando per i licenziati dell'Italcementi i lavoratori di Civitavecchia sanno di lottare contro la crisi che minaccia tutti i settori della vita cittadina e della quale i licenziamenti all'Italcementi sono una ultima clamorosa manifestazione.

SU UN PROGRAMMA DI CONSERVAZIONE SOCIALE E DI RIGIDO ATLANTISMO

## Segni contratta apertamente l'appoggio dei monarco-fascisti

I liberali si asterrebbero - Tutti gli altri gruppi all'opposizione - La «sinistra», democratica esclusa dal progettato ministero monocoloro - Si chiede la testa dell'ing. Mattei

#### Una dichiarazione di Togliatti

Il compagno Togliatti, di ritorno dal XXI congresso del P.C.S., è rientrato ieri sera a Roma, giungendo alla stazione Termini in treno da Vienna. L'arrivo di Togliatti e compagni Giancarlo Pajetta ed Emanuele Macellari, che avevano fatto parte della delegazione italiana al suo arrivo, il segretario generale del Partito è stato salutato dai compagni Longo, Amendola, Ingrao, Bonazzi, Alicata, Giuliano Pajetta, Rinaldi, Terenzi, Amadei. Una folla di compagni di cittadini e di giornalisti ha circondato al suo arrivo il compagno Togliatti.

Richiesto di un giudizio sul congresso del P.C.S., il segretario del P.C.S. ha dichiarato che il compagno Togliatti ha dichiarato: «Il congresso è stato di una grandissima importanza politica, tanto per l'Unione Sovietica quanto per il movimento operaio internazionale ed in generale, credo, per tutto il mondo. Particolarmente interessante e decisivo il fatto che le decisioni del congresso sono state applicate, come ed uno sviluppo delle decisioni del XX congresso in tutti i campi, tanto della vita economica quanto della vita politica».

Riguardo alla crisi governativa in Italia, Togliatti ha dichiarato: «Non sono esattamente informato degli ultimi sviluppi. La mia impressione è che ci troviamo di fronte ad una profondissima crisi, e vorrei dire quasi ad un crollo degli indirizzi politici che la D.C. ha seguito ormai da parecchi anni. Lo spero — ha aggiunto il compagno Togliatti — che la lezione possa servire a qualche cosa, cioè a inghiottire gli indirizzi politici del nostro Paese».



Togliatti al suo arrivo a Roma. Da sinistra: Amendola, Togliatti, Longo e G. C. Pajetta

UN ANNUNCIO DATO DAL PRIMO MINISTRO NORVEGESE GERHARDSEN

## Krusciov in Scandinavia entro la fine di quest'anno

Il dirigente sovietico andrebbe prima a Copenaghen, poi a Oslo e infine a Stoccolma — Favorevoli commenti espressi in Gran Bretagna

OSLO, 10 — Il primo ministro norvegese Gerhardsen ha annunciato che i governi di Norvegia, Danimarca e Svezia sono d'accordo a permettere la visita del primo ministro sovietico Krusciov nel paese scandinavo. Il primo ministro danese Hanssen, per durante la conferenza fra i tre capi di governo scandinavi, si è dichiarato favorevole alla visita del primo ministro sovietico Krusciov. La visita è stata annunciata dal primo ministro norvegese Gerhardsen, che ha dichiarato che la visita di Krusciov è di grande interesse per il paese norvegese.

Il primo ministro norvegese Gerhardsen ha dichiarato che la visita di Krusciov è di grande interesse per il paese norvegese. La visita è stata annunciata dal primo ministro norvegese Gerhardsen, che ha dichiarato che la visita di Krusciov è di grande interesse per il paese norvegese.

La Federazione comunista di Ravenna ha annunciato di avere raggiunto il 100 per cento nel tesseraamento del 1959 al Partito. Quarantamila centodieci cittadini hanno così rinnovato la tessera del partito, e sono i cittadini entrati per la prima volta nelle file del P.C.I.

Macmillan a Parigi e Bonn dopo il viaggio a Mosca

La visita di Macmillan a Parigi e Bonn dopo il viaggio a Mosca è stata annunciata dal primo ministro britannico. La visita è stata annunciata dal primo ministro britannico.

La visita di Krusciov in Scandinavia è stata annunciata dal primo ministro norvegese Gerhardsen. La visita è stata annunciata dal primo ministro norvegese Gerhardsen.

La visita di Krusciov in Scandinavia è stata annunciata dal primo ministro norvegese Gerhardsen. La visita è stata annunciata dal primo ministro norvegese Gerhardsen.

## LA «LORO» FABBRICA

MILANO, 10. — Torniamo alla «Pracchi», occupata. La «Pracchi» sta alle porte di Milano, dove già quasi — la città diventa compagna, ma «compagna» è una parola troppo imprecisa, troppo vaga. «Compagna» è un'immagine di dolcezza, di quiete, di serenità. Qui, dove sorge la «Pracchi», c'è come dappertutto altrove, il pericolo di Milano, e ne possono soffrire.

Ma, capisco. Non si deve dentro sono morti in tanti per il lavoro. La fabbrica, in un'immagine di dolore, di angoscia, di paura, di disperazione. Ma, capisco. Non si deve dentro sono morti in tanti per il lavoro. La fabbrica, in un'immagine di dolore, di angoscia, di paura, di disperazione.

mercato dei prodotti siderurgici mantenendo una relativa stabilità nei prezzi. Allora abbiamo ragione noi, e lo confessiamo proprio noi, i nostri avversari, quando diciamo che la «Pracchi» non è una fabbrica, ma una miniera di dolore, di angoscia, di paura, di disperazione. Ma, capisco. Non si deve dentro sono morti in tanti per il lavoro. La fabbrica, in un'immagine di dolore, di angoscia, di paura, di disperazione.

La visita di Krusciov in Scandinavia è stata annunciata dal primo ministro norvegese Gerhardsen. La visita è stata annunciata dal primo ministro norvegese Gerhardsen.

La visita di Krusciov in Scandinavia è stata annunciata dal primo ministro norvegese Gerhardsen. La visita è stata annunciata dal primo ministro norvegese Gerhardsen.

Sulla soglia binario, il treno per norma costituzionale, nelle loro mani, risponde che la sua im-

«Non solo uno ne hanno battuto fuori. Qui di inferno, di angoscia, di paura, di disperazione. Ma, capisco. Non si deve dentro sono morti in tanti per il lavoro. La fabbrica, in un'immagine di dolore, di angoscia, di paura, di disperazione.

Tornado su St. Louis: 19 morti

SAINT LOUIS — Un piovoso tornado ha investito la città causando molti danni e 19 morti. Nella foto: una casa distrutta dall'uragano (In 2 pag. le nostre informazioni).

IL SEGRETARIO DI STATO E' ENTRATO IERI IN OSPEDALE

Ritiro definitivo di Dulles?

Christian Herter assume la direzione del Dipartimento di Stato - Eisenhower afferma che i preparativi dell'incontro est-ovest proseguiranno

WASHINGTON, 10 — Il segretario di Stato, Christian Herter, ex governatore del Massachusetts, è entrato ieri in ospedale. Eisenhower afferma che i preparativi dell'incontro est-ovest proseguiranno.



SAINT LOUIS — Un piovoso tornado ha investito la città causando molti danni e 19 morti. Nella foto: una casa distrutta dall'uragano (In 2 pag. le nostre informazioni).